CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

PROBLEMI FISCALI

Le variazioni dei redditi

soggetti alle imposte dirette

Col 31 luglio scadrà il termine fissato per le dichiarazioni delle variazioni dei redditi agli effetti della imposta mobiliare delle Categorie B e C1 e dell'imposta complementare, che vale, tanto per le rettifiche in aumento, quanto per quelle in diminuzione. Quest'anno poi, in via eccezionale, per effetto del Regio Decreto Legge 20 marzo 1933, numero 283, del quale scrivemmo già sul nostro giornale, esso varrà anche per la presentazione, in esenzione da penalità, delle dichiarazioni di reddito per parte degli impiegati privati non ancora assoggettati all'imposta complementare.

Non pare superfluo rammentare agli interessati che a carico di coloro che presentano dichiarazioni infedeli è comminuta la sopratassa di un terzo della differenza tra l'imposta dovuta per un anno e quella corrispondente al minor reddito dichiarato; e che l'omessa dichiarazione delle variazioni in aumento, nell'ultimo anno del periodo di stabilità — quadriennale per l'imposta di ricchezza mobile, triennale per quella complementare — è equiparata a conferma del reddito in tassazione, e può dar quindi luogo all'applicazione della sopratassa per infedeltà di denunzia, qualora ad iniziativa della Finanza venga definitivamente accertato un reddito superiore a quello preesistente.

Non si fa tuttavia luogo ad applicazione di sopratassa quando la differenza sia inferiore al quarto del reddito definitivo e quando abbia origine da errata detrazione dall'utile lordo di spese, perdite, annualità passive ed altri oneri indeducibili.

La sopratassa per infedele denunzia è in ogni modo annullata allorchè l'accertamento o la rettifica del reddito sono definiti mediante concordato, prima che sia intervenuta alcuna decisione delle commissioni amministrative.

I contribuenti pertanto sarebbero mai accorti se denunziassero diminuzioni di reddito in misura superiore alla realtà, poichè, adendo le commissioni amministrative, nei casi in cui non si renda possibile la definizione della tassazione per concordato, si esporrebbero alla suddetta sanzione, che potrebbero invece evitare attenendosi quanto più possibile alla verità.

Diciamo «quanto più possibile» perchè ci rendiamo conto che fino a tanto che l'applicazione dei tributi in generale e di quelli diretti in particolare non venga congegnata in modo da evitare ogni eccesso e da dare al cittadino pratica possibilità di efficace difesa, la coscienza tributaria delle masse non potrà elevarsi a quel grado di perfezione necessario perchè la sincerità più assoluta ispiri l'azione del contribuente nei confronti degli organi della Finanza.

Com'è stato di recente pubblicamente rilevato da un egregio magistrato, l'educazione tributaria del cittadino deve, quanto meno, accompagnarsi alla revisione dei metodi e dei sistemi dei funzionari accertatori, poichè diversamente si accentueranno sempre più le sperequazioni, che già si lamentano in larga misura, a danno dei contribuenti più scrupolosi.

Nel campo dell'imposizione diretta l'ordinamento attuale, tanto in sede di accertamento, quanto in sede giurisdizionale, non presenta purtroppo tutte le garanzie di oculatezza e di perequazione, e non da ora, da parte di insigni studiosi e dei più colti funzionari dell'amministrazione, s'invoca una radicale riforma che ponga fine ad uno stato di cose, che viene considerato a ragione come pregiudizievole per i contribuenti e per l'Erario medesimo.

La procedura amministrativa, che costituisce l'unico mezzo offerto al contribuente per ottenere la mitigazione di accertamenti ingiusti ed eccessivi, è tutt'ora quella che un tempo potè essere giustamente ritenuta come un ben equilibrato congegno di giustizia amministrativa, ma che, dopo un decennio di Regime Fascista, non appare più consona alla mutata fisonomia politica ed economica della Nazione.

Mentre lo Stato Corporativo viene attuandosi in ogni campo della vita nazionale, si impone la necessità di fare nelle commissioni più largo posto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, in modo da elevare in detti consessi il grado di conoscenza della situazione economica generale e di quelle particolari di ciascun luogo e di ciascuna azienda, sicchè sia meno difficile trovarvi elementi esperti delle diverse specie di attività in cui si esplica la complessa e multiforme vita economica del Paese.

Il giudizio amministrativo è affidato spesso a commissari i quali occupano anche altre cariche non lievi. In questo caso non sempre ad essi è possibile dedicare alla delicata funzione tutto il tempo indispensabile. Sovente perciò tale giudizio non ispira nella massa dei contribuenti la necessaria fiducia ed è da molti ritenuto come una formalità di dubbia efficacia sostanziale

A diffondere ed avvalorare siffatta opinione concorrono le scarse possibilità date generalmente al contribuente di conoscere su quali elementi è basata la proposta tassazione e di potersi quindi adeguatamente difendere; la sommarietà di una istruttoria che non offre efficaci garanzie di obiettività e si affida all'incontrollata diligenza del relatore; l'assenza d'ogni contraddittorio per la limitazione fatta alla discussione in presenza del contribuente; la segretezza della discussione stessa, alla quale tuttavia è ammesso a partecipare il rappresentante della Finanza.

Si è dato talora il caso di commissioni nelle quali il delicato e non lieve lavoro di istruzione si svolge in maniera piuttosto sbrigativa. Ciò che può spiegarsi quando si tiene conto che in un paio di ore, magari, si debbono esaminare venti o trenta pratiche. Ma la cosa naturalmente non è scevra di inconvenienti e di contrasti

Che la riforma dell'attuale ordinamento dei tributi diretti costituisca indispensabile presupposto per l'elevazione della coscienza tributaria e per la lotta contro le evasioni era già stato affermato dalla Giunta Generale del bilancio, nella relazione al disegno di legge sulle «Penalità in materia di imposte dirette», nella quale si auspicava «la *moralizzazione* dei rapporti tra organi finanziari e contribuenti, da raggiungersi mediante un ordinamento della procedura d'accertamento e della giustizia tributaria ispirato a sani ed elevati criteri di verità e di equità» e si invocava «la riforma del procedimento contenzioso, il quale, basato sul canone fondamentale del contraddittorio, deve costituire garanzia di giustizia e di equo accertamento dei tributi, così per la Finanza, come per il contribuente».

Ed il Governo, riconoscendo l'indiscutibile fondamento di tali voti, ne ha già accolto i punti essenziali nel nuovo testo unico sulla Finanza locale, dando al contribuente il diritto di prendere visione delle deduzioni scritte fatte dal Podestà sui ricorsi alle commissioni di primo e secondo grado, e chiamando espressamente e per larga quota a far parte delle commissioni giudicanti elementi designati dalle associazioni sindacali di primo grado, allo scopo, come leggesi nelle norme di applicazione emanate dal Capo del Governo, di «armonizzare la costituzione degli speciali organi giurisdizionali in materia di tributi locali coi principi fondamentali dell'ordinamento corporativo dello Stato».

Mangia frutta e vivrai cent'anni

Frutta al sole! Nella campagna luminosa gli alberi tendono pigramente, con positura di sonnacchioso stiracchiamento, le loro braccia verso l'azzurro del cielo. I tronchi robusti offrono uno spettacolo meraviglioso di pace e di bellezza. Sparse a caso, con bizzarria, oppure simmetricamente disposte, le piante abroree, linde ed ariose, graziose e civettuole, mostrano il loro carico di alimenti ricchi e sani. E' una fantasmagoria di colori, tutt'intorno, tinte forti e gradazioni delicate, dai riflessi lieti di luce e di sole. Qual riposante sosta all'ombra di quei cappelli ramosi e fronzuti! Ambiente di purezza e serenità. Avvinti dalla suggestione del luogo, si comprende come delle conquiste umane quella della terra sia la maggiore, la più bella .Aver asservito ai propri voleri, indirizzato e plasmato le forze naturali organiche insite allo stato potenziale nel terreno, è per l'uomo titolo massimo di gloria. Oggi, in un'epoca di progresso intenso e di esasperante macchinismo, tornare alla terra è riposante per lo spirito e i sensi Specie il cittadino che, abbrutito in parte dalla viziata atmosfera delle metropoli, ha perduto la nozione del fascino che dai campi emana, vi trova godimento e motivo di meditazione.

Frutta al sole! Minuscoli tesori, esuberanti di vitalità e di colore, paiono baloccarsi, così sospese pel loro peduncolo, a occhieggiar tra i rami. Talvolta appaiono come striate da una sottile riga luminosa, frastagliata e rotta, che a'è fatta strada attraverso il verde del fogliame. Sembrano crogiolarsi e coccolarsi sotto i raggi solari che, a sbalzi, le solleticano. Dall'astro diurno, hanno acquistato le colorazioni più varie, robustezza e saporosità.

Smorfiosette sorridono, accarezzate dal venticello, allegre e vispe!

Come è comunicativa la luminosità delle frutta al sole!

Eppure quante fatiche e preoccupazioni ciascuna pianta è costata all'agricoltore paziente! Da quando il piccolo seme, o l'alberello selezionato, è stato posto lì, lo sguardo affettuoso del contadino non l'ha abbandonata un istante

Il buon campagnolo l'ha seguita nel suo crescere, farsi adulta, e, sempre premuroso, ogni cosa ha tentato pur di renderla rigogliosa e forte. Ha tremato e temuto per lei ad ogni sintomo tempolaresco, ad ogni fragor di tuono e chiaror di fulmine. Allorchè ha scorto i primi frutti ne ha gioito come dinanzi ad una nidiata di nipotini nuovi. Con mano sapiente e affettuosità di padre ne ha corretto i difetti, eliminate le propaggini inutili e dannose, indirizzate e migliorate le attività produttive.

Grande è la sua gioia allorquando egli, a lavoro compiuto, può spaziare lo sguardo tutt'intorno nel suo campo ed ammirare le frutta polpose che giocherellano al sole. Tra gli alberi suoi, in mezzo ai maestosi filari, egli deve sentirsi un dominatore. Sovrano ideale in un regno vegetare pieno di fascino e di attrattive. All'epoca del raccolto, egli staccherà le piante con un'istintiva sensazione di rimpianto. Gli parrà di separarsi da creaturine care, opera del suo lavoro fecondo, cresciute irrigate dal sudore della sua fronte.

Eccoli in viaggio per la città, i deliziosi doni della nostra terra fertile. Nella notte, trapunta di stelle, all'ombra d'una gigantesca cappa di velluto nero punteggiato d'argento, il carro procede, lento e pesante, lungo lo stradone.

Dietro di lui, avanti a lui, da altre direzioni, numerosi veicoli, ugualmente traballanti, ugualmente rumorosi, si dirigono verso la medesima mèta. Un cavallo pigro e insonnolito lo trascina. Il fumoso fanale a petrolio ondeggia e getta sprazzi di debole luce sulla via. Le frutta rosse, nere, dorate, soffrono nelle cassette. Lo spazio è limitato, stretto l'ambiente. Cercano di farsi piccoline onde evitare gli urti, invano, chè ogni sobbalzo del veicolo le sospinge le une contro le altre. All'arrivo, dopo una simile nottataccia, sarà in parte sparita la buona cera abituale. Qualche livido e qualche ammaccatura testimonierà dei disagi del viaggio. Finalmente giungono. A riceverle trovano le robuste braccia degli scaricatori che nel manovrare le casse dimostrano una gentilezza tutta speciale, una singolare accortezza. Ferve il lavoro Le frutta sono collocate nelle migliori condizioni di luce e di contorno perchè le loro belle qualità risultino bene in rilievo. Si procura di rimediare alle ammostature, nascondendole come nei deturpamenti. Quanti, quanti occhi si volgeranno verso quei prodotti prelibati!

Sguardi di mamme e di bimbi, diversi forse, ma tutti esprimenti lo stesso desiderio. Il piccolo frugolo accompagna la mamma al mercato solo per godere lo spettacolo, incomparabile per lui, di ampie distese di frutta, disposte sui banchi, con arte e buon gusto.

I suoi occhietti vispi e intelligenti vagano di qua e di là irrequieti e bramosi. Egli non sa dove fermarli più a lungo. Se su quelle pesche dalla pelle morbida e delicata, sparsa di quella pelugine lanosa così deliziosa sul labbro di una donna, esuberanti di salute, polpose e gravide di succo, oppure su quella montagna di prugne d'un rosso nero vellutato, liscie e paffutelle, piene di brio e di vivacità. Da ogni banco si sprigiona un richiamo, dappertutto è uno stimolo alla sua golosità. E' tentato di dare uno strappo alla gonna della mamma ed indicarle, con gli occhi quasi supplichevoli, il ditino puntato in ansiosa attesa, interrogante muto, delle frutta gustose. E una volta in possesso vi affonda i dentini taglienti, con voluttuosa ingordigia. Ciò in un viavai continuo, in un tumultuare incessante. Domande ed offerte si incrociano, volano per l'aria, rapide e sonore, violente e rumorose.

Ad ogni tavola le frutta conferiscono una nota di gaiezza e di colore. Sopra la candida tovaglia, tra il luccicar delle posate e dei bicchieri, incastonate in una coppa di cristallo, esse si pavoneggiano per l'ultima volta. I piccini attendono che giunga il momento della distribuzione. Sarebbero tentati quasi di saltar il resto del pasto pur di poterla rendere più prossima.

E come squadrano il frutto più grosso, più bello, più colorito. Il cervellino lavora ad imbastir calcoli; mentalmente si studiano qualità e difetti, si soppesano i diversi pezzi.

In tutti i deschi, anche poveri, le frutta dovrebbero avere il posto d'onore Rappresentano esse uno degli alimenti più ricchi, nutrienti e gustosi. Fisiologi, igienisti, uomini di scienza sono concordi nell'esaltarne i poteri vivificanti. In esse trovansi, a dovizia, quelle vitamine assolutamente necessarie al nostro organismo. Le benemerenze delle frutta in ogni campo non si contano, così nell'alimentare come nel terapeutico, come nell'industriale.

Per l'Italia poi è assurta a problema d'importanza capitale la ricerca dei mezzi per un maggior consumo di questi prelibati prodotti della nostra terra feconda. Inizialmente poco si operò per avvalorare ed accrescere ciò che è fonte prima di ricchezza: vale a dire l'agricoltura e in particolare la frutticoltura Questa merita le cure più assidue perchè la nostra penisola può e deve diventare il frutteto d'Europa. Oltre che esser fonte di nuove rendite, essa eleva le condizioni morali e materiali del lavoratore dei campi.

Da qualche anno non v'ha provincia dove non si sia pensato seriamente alla questione. Consorzi, campi sperimentali, pubblicazioni, Cattedre ambulanti e stabili, incoraggiamenti per impianti sono manifestazioni di una vera febbre di attività.

E' di ieri l'approvazione da parte del Duce di un ordine del giorno inteso ad intensificare lo smercio interno delle frutta, fonte indubbia di prosperità economica, alimentare ed igienica, dato l'abbondante raccolto dell'annata e le crescenti difficoltà frapposte all'esportazione.

Un frutto gustoso e fine ,da solo fornisce la gioia dei pasti. Approfittatene.

Un campeggio per Balilla

Prossimamente, a cura del Comando della Legione' Balilla di Prato Città, sarà organizzato un campeggio della durata di tre giorni, in località marina o montana, riservato a tutti quei Balilla che abbiano compiuti i 12 anni di età.

Tutti coloro che desiderano iscriversi, o chiedere schiarimenti, possono presentarsi al comando di Legione (Corso Savonarola), lunedì o al massimo mercoledì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Una grande partita di tamburello

Domenica prossima 30 luglio alle ore 17 avrà luogo sul Campo della S. G. «Etruria» una grande partita di Tamburello fra la nostra prima squadra e quella dell'Arezzo.

Il valore conosciutissimo dei prossimi avversari dei Pretesi farà sì che sul Campo di Corso Savonarola accorra una fittissima schiera di appassionati per questo bello sport.

Gli Aretini sono scesi più e più volte nella nostra città e tutte le partite che con essi hanno disputato i tamburellisti dell'Etruria sono state sempre mirabilissime; anche il prossimo incontro sarà certamente simile agli altri ed entusiasmerà gli sportivi presenti.

La squadra dell'Arezzo scende a Prato al gran completo composta cioè di Maggiore Capitani, Cecconi, Gelli I e Gelli II, quartetto temibilissimo che anche nel Campionato di I Divisione ha saputo tenere testa alle più forti unità.

Davanti a questa ottima ed affiatatissima compagine i Pratesi giocheranno nella formazione che li vide vincitori domenica scorsa e cioè Fanciullacci Bruno, Ghelardini Quinto, Batacchi Vasco e Nocentini Guerrando.

Chiusura di transito stradale

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Dovendosi provvedere ai lavori di nuova pavimentazione della Via Ezio e Benvenuto Settesoldi, si avverte che dal giorno 23 corr. tale strada resterà chiusa al transito.

Prato, dal Gabinetto Podestarile, li 27 luglio 1933 XI.

Stato Civile di Prato

del 27 Luglio 1933

Nati 4
Morti 2

Si ferisce con un piccone

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 17, circa, certo Giacomelli Giovanni, di Armido, di anni 26, dimorante a Pistoia, operaio della Ditta Costantino Vannucci di Spazzavento (Pistoia) addetto ai lavori di sistemazione di un tratto della linea ferroviaria nei pressi de «La Quercia» e precisamente al Casello N. 113, mentre stava operando uno scasso nell'alzare il piccone che adoperava si feriva disgraziatamente al vertice. Il Giacomelli veniva soccorso da alcuni compagni di lavoro e quindi, trasportato da una autoambulanza della Ven. Arc. della Misericordia appositamente chiamata, al Pronto Soccorso dello Spedale ove veniva ricevuto dal Sanitario di Turno, dott. Nencini che gli prodigava le più amorevoli cure giudicandolo guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Si ferisce con una bottiglia

Ieri, alle ore 13,30 circa, il bambino Bardazzi Romolo, fu Nadino, di anni 6 dimorante in frazione Tavola, mentre si recava a fare una commissione portando in braccio una bottiglia, metteva un piede in fallo e cadeva a terra. Disgraziatamente la bottiglia si frantumava ed alcuni rottami di vetro lo ferivano al braccio destro. Chiamata la Misericordia, questa provvedeva al trasporto del ragazzino al Pronto Soccorso del nostro Spedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno dott. Fioravanti, che gli riscontrava ferite multiple da taglio alla mano ed all'avambraccio destro e dopo le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 7 s. c.

Il grave infortunio di un cementista

L'altra sera, poco dopo le ore 23, una squadra di operai della Cementizia Marchino, situata a «La Quercia» si trovava a lavorare in una cava per l'estrazione della materia prima occorrente alla fabbricazione del Cemento. Al momento convenuto furono fatte brillare le mine, ma quando cioè gli operai non erano stati in tempo ad allontanarsi in modo da evitare ogni pericolo.

Certo Giannassi Amedeo di Vittorio di 26 anni operaio della Ditta suaccennata che si trovava più vicino degli altri al luogo del brillamento della mina rimaneva disgraziatamente colpito da scheggie di pietra che lo ferivano in varie parti del corpo.

Chiamata urgentemente la Ven. Arciconfraternita della Misericordia questa giungeva prontamente sul posto con una autolettiga e raccolto il disgraziato Giannassi provvedeva al di lui trasporto al nostro Ospedale.

Il medico di turno dott. Fioravanti riceveva l'infortunato e gli apportava le cure del caso riscontrandogli: contusioni escoriate agli arti inferiori, ferite lacero contuse alla regione rotulea di ambedue i ginocchi ed apertura della capsula articolare, voluminoso ematoma alla gamba destra e ferite lacere contuse con sospetta infrazione della tibia sinistra 3.o inferiore.

Il Giannassi Amedeo veniva riconosciuto dal dott. Fioravanti guaribile in giorni 25 s. c.

La grave caduta di un colono

L'altra sera, la nostra Ven. Arciconfraternita della Misericordia, veniva telefonicamente chiamata alla Fattoria di Macia in quel di Calenzano per raccogliere e trasportare allo Spedale un colono che era rimasto vittima di un grave infortunio. Con la consueta sollecitudine, la benemerita Istituzione inviava sul posto una autoambulanza nella quale veniva adagiato il colono Sarti Giulio, di Giuseppe, di anni 38 le cui condizioni apparivano assai gravi.

Il poveretto, poco prima si trovava sopra un pagliaio per compiervi alcuni lavori di sistemazione, quando improvvisamente perduto l'equilibrio scivolava precipitando a terra ove rimaneva immobile, privo di sensi. Alcuni familiari accortisi dell'accaduto, accorrevano in di lui aiuto e poichè il caso si presentava assai grave, veniva provveduto a chiamare la Misericordia Da essa il Sarti veniva trasportato allo Spedale di S. Maria Nuova a Firenze ove il sanitario di turno al Pronto Soccorso gli riscontrava la frattura del bacino e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure, si riservava la prognosi.

Un infortunio nello stabilimento Bini

Alle ore 10,45 di ieri mattina, una autoambulanza della Ven. Arcic. della Misericordia, trasportava al Pronto Soccorso dello Spedale, tale Gori Silvio, fu Raffaello, di anni 45, il quale mentre si trovava in un magazzino dello Stabilimento Laniero della Ditta Bini, per confezionare dei colli di merci, uno di essi del peso di chilogrammi 200 cadeva andando ad investirlo alla gamba sinistra.

Il sanitario di turno, dottor Fioravanti, gli riscontrava una contusione con ematoma alla faccia interna della gamba suaccennata al terzo medio con sospetta frattura del perone e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in giorni 25, salvo complicazioni.

La condanna di un ladro di biciclette

Ieri mattina, davanti alla nostra R. Pretura presieduta dal Vice Pretore onorario, cav. avv. Giuseppe Campani, assistito dal Cancelliere Carlo Giardino, compariva certo Pacetti Danilo, di Angelo, di anni 25, dimorante a Sesto Fiorentino, imputato di furto di una bicicletta, reato compiuto in danno di Dabizzi Ermanno il giorno 21 giugno ultimo scorso al Caffè Parterre in Piazza Vittorio Emanuele.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato durante il quale egli confermava la completa confessione resa durante l'istruttoria, il P. M. rappresentato dall'avv. Gino Martini, concludeva la sua requisitoria chiedendo la di lui condanna a giorni 15 di reclusione ed a L. 300 di multa.

Il difensore d'ufficio, cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, faceva appello alla clemenza del Giudice per l'applicazione del minimo della pena con il doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione del Casellario giudiziario.

Il Pretore accogliendo le richieste della difesa, condannava il Pacetti a giorni 15 di reclusione, a L. 300 di multa beneficiandolo della condizionale e della non iscrizione della sentenza nel Casellario giudiziario.

La caduta di un ragazzo

Alle ore 10 di ieri mattina, veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il ragazzo Orfeo Sforzi, di Torello, di anni 12, dimorante a Figline, il quale poco prima era caduto producendosi una lesione al ginocchio sinistro.

Il Sanitario di turno, dott. Fioravanti, lo giudicava, dopo le più amirevoli cure, guaribile in 10 giorni s. c.

Si schiaccia un dito

sotto la ruota di un barroccio

Alle ore 17 di ieri, il barrocciaio Pietro Baroncelli, di Serafino, di anni 41, dimorante a San Giusto, dipendente della ditta Panerai, proprietario di una fornace di mattoni, mentre era intento a caricare il barroccio, rimaneva con il piede sinistro sotto una ruota di esso, riportando lo schiacciamento del dito mignolo.

Recatosi al Pronto Soccorso dello Spedale, il Baroncelli riceveva le più premurose cure dal Sanitario di turno dott. Nencini ,che lo giudicava guaribile in 10 giorni s. c.

Rinvii a giudizio del Tribunale

per lesioni e furto

Mandano da Firenze:

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

Biolchi Ribaldo, detto Ubaldo fu Giovanni, di anni 23, residente a Vernio, per rispondere di furto aggravato in danno di Tortoni Maria, abitante a San Ippolito di Vernio.

— Montanari Lindo di Giuseppe, di anni 31, residente a S. Giusto di Prato, per rispondere di lesioni aggravate in danno della propria moglie, Allegri Cosetta, alla quale tirava pugni e calci.

Da S. Ippolito di Vernio

FUNZIONI RELIGIOSE

Ieri sera giovedì 27, alle ore 20, nella nostra Chiesa Plebana, in preparazione alla Festa della Madonna del Carmine e per commemorazione del Centenario della Maternità di Maria SS., ha avuto inizio un triduo solenne predicato da un valente oratore dei PP. Passionisti di Firenze.

Tanto oggi venerdì che domani sabato, al mattino, saranno celebrate tre Messe, rispettivamente alle ore 6, 7 e 8 ed alla sera alle 20, predica.

DA BORGO SAN LORENZO

LA FESTA DEL SS. CROCIFISSO

Domenica prossima ricorre in questa cittadina, la tradizionale festa del SS. Crocifisso. Nella Chiesa omonima si svolgeranno in forma solenne le consuete funzioni col seguente programma:

Ore 6.30, scoprimento del venerato Simulacro fatto dal Parroco di Olmi che si reca all'Oratorio con la propria Compagnia; ore 7,15, pellegrinaggio e messa dei Terziani Francescani di S. Carlo; ore 8, messa plebanale; ore 9, messa fatta celebrare dalla Ven. Confraternita di Misericordia per i «fratelli» defunti; ore 10, messa in marcia del sacerdote novello Marino Sguanci; ore 12, ultima messa; ore 17.30, vespri e scoprimento dell'immagine del SS. Crocifisso.

Alle ore 18, nel piazzale Montanara, sarà estratta una pubblica tombola pro Società Operaia di Mutuo Soccorso. I premi consistono in una tombola di lire 600 ed in una cinquina di lire 250. Presterà servizio il Corpo Musicale borghigiano, eseguendo scelte sinfonie.

Alle 17 si svolgerà una grande corsa podistica «Prima traversata del paese», organizzata dal Fascio Giovanile di Borgo S. Lorenzo e riservata a tutti i Giovani Fascisti del Mugello.

La tradizionale festa borghigiana che richiama tutti gli anni gran folla, riuscirà degna della solennità che si festeggia.

MOSTRA DI LAVORI FEMMINILI

Siamo lieti di far conoscere alla cittadinanza che nella Mostra annuale dei lavori femminili eseguiti dalle Giovani e Piccole Italiane di ciascun comitato comunale, tenuta nei locali del Dopolavoro Provinciale Fiorentino, hanno figurato anche i fini e bei lavori di biancheria diversa delle nostre Giovani e Piccole Italiane, che sono stati ammirati ed apprezzati dalle Autorità e da tutti i visitatori.

Alle Giovani e Piccole Italiane alla fiduciaria sig.na M.a Emma Delli Colli, ed alle loro insegnanti, vivissimi rallegramenti.

PRO RICOVERO S. FRANCESCO

La sig.ra Giuseppina Costi in memoria del marito Ulderigo e la sig.ra Carlotta Becchi di S. Godenzo in memoria dei propri genitori, hanno versato rispettivamente L. 100, pro Ricovero «S. Francesco» di S. Carlo.

LA PRIMA TRAVERSATA PODISTICA DI BORGO S. LORENZO

Per domenica 30 luglio, il locale comando del Fascio Giovanile di Combattimento, ha organizzato una importante manifestazione atletica, facendo disputare su un percorso di m. 2500, la «I traversata podistica di Borgo S. Lorenzo».

Alla gara potranno partecipare tutti i Giovani Fascisti del Mugello, regolarmente tesserati per l'anno XI. Premi in denaro ed oggetti di valore dotano questa importante corsa, alla quale, siamo certi, parteciperanno tutti i migliori mezzofondisti mugellani.

Le iscrizioni si ricevono alla Casa del Fascio fino al pomeriggio del 30 corr.

CORSA CICLISTICA PER GIOVANI FASCISTI

Contrariamente alla precedente comunicazione e per disposizioni superiori, la corsa ciclistica per Giovani Fascisti, già indetta dal Fascio di Ronta (Borgo S. Lorenzo) per il 30 corr., avrà luogo il 13 agosto p. v. sul seguente percorso:

Ronta, Passaggio a livello, Panicaglia, Borgo S. Lorenzo, Scarperia, S. Piero a Sieve, Borgo S. Lorenzo, Panicaglia, Salto, Ronta (controllo a firma), Passaggio a livello, Panicaglia, Borgo S. Lorenzo, Scarperia, S. Piero a Sieve, Borgo S. Lorenzo, Panicaglia, Ronta, con arrivo alla Casa del Fascio. Totale chilometri 70.

Cronaca di Firenze

Le funzioni delle Delegazioni

sportive dell'O. N. D.

Per disposizione di S. E. Starace, Segretario del Partito e Commissario Straordinario dell'O. N. D. dal 1.o corrente sono state abolite le Delegazioni Regionali Sportive dell'O. N. D.

Le funzioni di dette Delegazioni sono demandate all'Ispettorato superiore della V Zona, che ha riepilogato in una circolare ai dopolavoro Provinciali le norme per il nuovo disciplinamento e coordinamento delle relative attività sportive.

S. E. Starace nel dare comunicazione del provvedimento ha tenuto a far pervenire ad ogni singolo Delegato il suo saluto e il suo ringraziamento per la gentile collaborazione data all'O. N D. dagli esperti delle varie categorie degli sport dopolavoristici

Gara di Tiro al piattello

La Gara di Tiro al Piattello, indetta da questa Sezione per domenica p. v. è stata rinviata, per ragioni di carattere tecnico, alla prima domenica di agosto.

Gli allenamenti possono essere effettuati presso i Campi di Tiro di Rifredi, Due Strade e San Donato.

Si fa inoltre presente che la Gara, dalla quale sono esclusi gli iscritti alla «Fitav» e tutti coloro che abbiano vinto premi di qualsiasi importanza in Gare Ufficiali, sarà effettuata con qualunque numero d'iscritti.

I premi sono visibili presso l'Armeria Centrale, Via Pellicceria, 10.

I prezzi del pane

In seguito ad accordi intervenuti con l'organizzazione di categoria, il prezzo del pane di lusso e di 1.a qualità in Firenze, a decorrere dal 1.o agosto p. v. rimane fissato come segue:

Pane di lusso: pezzi da 50-60 grammi L. 2.90 al kg.; sfilatini da 150 grammi L. 2.15 al kg.; pratesi e filoni da 300-400 grammi L. 1.95 al kg.

Pane di 1.a qualità: ciambelle da 800 grammi L. 1.60 al kg.; in forme da 200-400 grammi L. 1.80 al kg.

Le malefatte di un pregiudicato

Il commerciante Giulio Galli, con negozio in piazza Beccaria 4, ha denunziato al Commissariato di P. S. di Santa Croce per appropriazione indebita e falso il pregiudicato Guido Comaioli fu Giovanni il quale dava al Galli stesso tre cambiali false per un ammontare di L. 4500 in pagamento di una motocicletta.

Il Comaioli, che è anche contravventore alla vigilanza di polizia, viene attivamente ricercato.

La condanna di un bancarottiere

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro il commerciante Andreoni Ubaldo, di anni 57, imputato di bancarotta fraudolenta per avere sottratto parte notevole delle attività fallimentari.

Il Tribunale ha condannato l'Andreoni ad anni due di reclusione e all'inabilitazione all'esercizio del commercio per cinque anni.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati al giudizio del nostro Tribunale:

— Baldini Luigi, Alberto, Ezio e Gino, esercenti l'industria alberghiera a Pitigliano, per rispondere di bancarotta semplice.

— Lanini Gino di Girolamo, di anni 19, abitante in via G. Barillai 31, per rispondere di diffamazione in danno del macellaro Ardengo Nigi.

— Grazzini Renzo di Giuseppe, di anni 21, abitante in Borgo Allegri 52, per rispondere di lesioni personali gravi in danno di Pignotti Bruno.

Tentate truffe di un falso impiegato

delle Imposte

I carabinieri del Pignone hanno denunziato all'Autorità Giudiziaria certo Eugenio Bianchi, fu Luigi, di anni 54, il quale qualificandosi per un incaricato delle Imposte aveva tentato di truffare certo Francesco Martini, residente a Scandicci ed Oreste Batacchi, dimorante a Badia a Settimo. Il Bianchi a ciascheduno di loro aveva scritto una lettera invitandoli a presentarsi alla sua abitazione per procedere alla verifica di alcune bollette di tasse recentemente pagate da costoro, avvertendo i destinatari che non ottemperando all'invito sarebbero stati passibili di provvedimenti amministrativi. I due invece di aderire a tale invito si rivolsero ai carabinieri i quali poterono stabilire che il Bianchi non figurava affatto nel personale delle Imposte.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola sulla nostra regione:

«Nella seconda decade di luglio il bel tempo estivo ha continuato a favorire l'ingrossamento dell'uva, migliorando la speranza di avere un prodotto sano, di buona qualità, mentre la quantità sarà inferiore di un quinto almeno del normale.

Si è notato qua e là qualche lieve attacco di peronospora senza produrre però danno alcuno, data la tempestività dei trattamenti cuprici praticati alle viti in numero di quattro circa.

Il mercato vinario continua nella relativa calma, tuttavia un discreto lavoro giornaliero si fa dai grandi stabilimenti per spedizioni all'interno a mezzo di autotreni di roba tagliata e infiascata. Poche le spedizioni per l'estero dirette nella Svizzera ed in Francia.

Le quotazioni sono invariate sulle L. 15 a 35 al quintale pei vini sotto il grado legale e sulle lire 45 a 70 per quelli di 10 a 11 gradi, lire 80 a 120 per gradazioni superiori.

I tipi da mescita di gradi 12 a 13,5 mantengono il prezzo di lire 130 a 180.

A Firenze il 21 luglio è comparsa la prima uva da tavola dell'annata, un moscatello di Tripoli che si vendeva al prezzo di L. 8 al Kg.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 74,13 — Londra 63,06 — Svizzera 365,98 — New York 13,12 — Germania 4,53 — Austria 2,10 — Spagna 158,34 — Praga 56,36 — Belgio 2,64 — Olanda 7,65 — Grecia 10,87 — Svezia 3,26 — Belgrado 25,80 — Norvegia 3,15 — Budapest 2,33 — Danimarca 2,62 — Canadà 12,54 — Russia (U. R. S. S.) 97,30.

Festeggiamenti a Monte S. Savino

nel prossimo Settembre

Monte S. Savino, 27 sera.

Quando ancor viva regna nel ricordo di ognuno la grandiosità delle onoranze rese in Monte S. Savino, or son questi tre anni, alla Venerata Immagine della Madonna di Vertiglie, un solerte Comitato sta preparando nuove solennissime manifestazioni in onore dell'antichissimo Taumaturgo Simulacro di Gesù Crocifisso che da quasi un decennio raccoglie i voti e le preghiere di questo popolo nel rinnovato Tempietto di Bogoforte, consacrato al ricordo dei Caduti nella grande guerra.

La celebrazione, che si svolgerà imponentissima dal 3 al 10 settembre p. v., avrà luogo nella Monumentale Chiesa di S. Agostino con la partecipazione assicurata di 3 Eccellentissimi Presuli, cioè: S. E. comm. Emanuele Mignone, Vescovo Diocesano, S. E. comm. Pompeo Ghezzi, Vescovo di Sansepolcro, S. E. Giuseppe Franciolini, Vescovo di Cortona. Sono intanto annunziati numerosissimi pellegrinaggi fra i quali elenchiamo:

Per il giorno 3 settembre: Civitella, Badia al Pino, Viciommaggio, Tuoro, Poggiola, Bastardo, Chiani, Alberoro, Montagnano. Per il giorno 8 settembre: Palazzuolo, Gargonza, Olivetò, S. Giovanni, Verniana, S. Pancrazio, Pieve a Pascina, Marciano, Pozzo. Per il 10 settembre: Cesa, S. Giovanni Badicorte, Vertighe e tutte le Congregazioni religiose del Terz'Ordine della Toscana. In detto giorno converranno in Monte S. Savino per la grandiosa giornata Francescana che sarà presieduta da un Principe della Chiesa il cui intervento è sicurato per la giornata di chiusura dei festeggiamenti.

I pellegrinaggi della Contrade del paese e della campagna si svolgeranno nei giorni 4, 5, 6 e 9.

Nell'occasione di tali festeggiamenti la Chiesa Arcipretale sarà sfarzosamente addobbata ed illuminata a cura della Ditta Cocchini di Arezzo, mentre alcuni lenni Pontificali ed alle altre funzioni interverranno la Scuola Cantorum Pio lo Aretino diretta dal M.o Can. Corsi dini, la Cappella di Sargiano e la Corale «Giacomo Puccini» di Monte S. Savino, diretta dal Maestro Gigli.

Dal 4 al 9, predicato da valenti oratori, avrà luogo un solenne corso, mentre il giorno 10 sarà effettuata la grandiosa Processione con l'intervento di tutte le Associazioni Religiose del Terz'Ordine della Toscana dopo il Congresso Francescano che si svolgerà nella Chiesa della Venerabile Confraternita di Misericordia.

Il giorno 7, con l'intervento di un alto Prelato, verrà benedetta ed inaugurata la maestosa Croce alta 13 metri eretta sul colle «Pastina» a ricordo dell'anno Santo e dei festeggiamenti.

Si annunziano inoltre anche